

La Scuola Medica Salernitana



Prof. Euro Ponte
dell' Università di Trieste

15 gennaio 2008

La “cortina di ferro” non è una novità

Mondo bizantino

Mondo arabo

Barbari

Il Mare Mediterraneo

Terra fertile per l'eredità della Magna Grecia

Fattori favorenti: il mare e
l'essere relativamente lontani
dalle invasioni barbariche

“Melting pot” culturale

- Areteo, greco di Alessandria
- Antonio, latino
- Isacco, ebreo di Betania
- Abdul, arabo di Aleppo

Elementi qualificanti

- Valorizzazione degli Antichi
- Elementi di medicina araba
- Aspetto laico
- Valorizzazione della Chirurgia
- Partecipazione di donne
- Terapia
- *e soprattutto.... prevenzione.*

Ippocrate, Galeno, Avicenna

- Teoria degli umori
- Eucrasia e discrasia
- Ambiente
- Aria
- Alimentazione



Alcuni, di tanti nomi

- Costantino l'Africano
- Giovanni e Matteo Plateario
- Maestro Bartolomeo
- Giovanni de Ruggiero
- Arnaldo da Villanova

- Trotula

Tutela della salute, oltre che
cura della malattia

Fondamentale è l'aspetto
preventivo e profilattico

Armonia psico-fisica e
dietetica

Regimen Sanitatis Salernitanum

Plaium Montis

Giardino
della Scuola Medica
Salernitana
Maestro Matteo della famiglia
Silvatico

Orto botanico

STORIA DOCUMENTATA
DELLA
SCUOLA MEDICA

DI
SALERNO

PER
SALVATORE DE RENZI

—
SECONDA EDIZIONE



NAPOLI
STABILIMENTO TIPOGRAFICO DI GAETANO NOBILE
1857

Chiusura documentata

- 29 novembre 1811
- Governo “straniero”
- Art. 22 *“l’Università degli Studi continuerà a rimanere in Napoli, e ad essa si apparterrà solamente l’accollazione dei gradi accademici”*